

"La Ciacola"



**GIORNALINO DEL CENTRO SERVIZI
PER ANZIANI DI MEL
"PIERGIORGIO SBARDELLA"
NOVEMBRE - DICEMBRE 2018 N. 10**

...UNA CIACOLA TRA DI NOI.

... UNA CIACOLA SENZA SECONDI FINI, MA CON LA
VOLONTA' DI FARSI CONOSCERE; DI SCAMBIARE
ESPERIENZE E DI RACCONTARE STORIE CHE
RISCHIANO DI ANDAR PERDUTE.

QUESTO GIORNALINO NON DEVE DIVENTARE
UN PUNTO D'ARRIVO, MA VUOLE ESSERE UN
MEZZO DI COMUNICAZIONE INTERNO ED
ESTERNO.

PER CONOSCERCI E FARCI CONOSCERE.

DETTO POPOLARE

*LA ROBA FATA PAR FORZA
NO VAL NA SCORZA*

INDICE:

RUBRICA "STELLA CADENTE" -----pg.4
di Piero Buzzi

"SFOGLIANDO IL GRUPPO SCRITTURA" -----pg.5

L'ECO DI OTTOBRE E NOVEMBRE -----pg.17

CHI COMPIE GLI ANNI IN DICEMBRE? -----pg.20
Compleanni del mese

COME CONTATTARCI -----pg.21

STELLA CADENTE

OGGI VORREI PARLARVI DI QUELLO CHE È SUCCESSO NEL NOSTRO TERRITORIO. DEI GROSSI TEMPORALI CHE HANNO COLPITO IL BELLUNESE E CHE MI HANNO RICORDATO QUELLO CHE ERA SUCCESSO NEL 1966. IO DICO CHE È UN'APOCALISSE, PERCHÉ QUESTO BRUTTO NUBIFRAGIO HA COLPITO L'AMBIENTE ALPINO E MONTANO. IO NON HO MAI VISTO UNA COSA DEL GENERE NEL NOSTRO TERRITORIO BELLUNESE. TUTTE QUESTE PRECIPITAZIONI SONO DOVUTE AD ARIA CALDA CHE INCONTRA L'ARIA FREDDA. ARIA CALDA PIENA DI UMIDITÀ E ARIA FREDDA CHE PROVIENE DALLE DOLOMITI. IL NOSTRO FIUME PIAVE E ANCHE I PICCOLI TORRENTI COME QUELLO DEL PUNER O DELLE TERCHE CHE IN QUEI GIORNI FACEVANO MOLTA PAURA ED ERANO PERICOLOSI CHE TRACIMASSERO. QUESTO È UN PROBLEMA CHE VIENE ANCHE DAL CAMBIAMENTO DELLE STAGIONI E CHE FA TROPPO CALDO. PENSATE CHE HO LETTO CHE LA FORZA DELL'ACQUA RAGGIUNGEVA ANCHE LA POTENZA DI 10 CAVALLI, È FORTISSIMA. POI IL VENTO HA FATTO MOLTI DANNI. PER FORTUNA NON CI SONO STATE PERSONE CHE SI SONO FATTE MALE MA CI SONO STATI TANTI DANNI. GRAZIE TANTE.

CORDIALI SALUTI
BUZZI PIERO

SFOGLIANDO IL GRUPPO SCRITTURA

QUESTA RUBRICA DELLA CIACOLA E' REALIZZATA ATTRAVERSO LA RACCOLTA DELLE OPINIONI E DELLE ESPERIENZE DEGLI OSPITI NEL GRUPPO SCRITTURA, ATTIVITA' IN CUI GLI EDUCATORI PROPONGONO UN TEMA DI RIFLESSIONE E STIMOLANO GLI OSPITI AL RACCONTARSI E A SCRIVERE I PROPRI VISSUTI.

IL TEMA DI QUESTA VOLTA E':

RICORDI DEI VOSTRI NONNI? COME ERANO, COME CI SI RAPPORTAVA E COME SI VESTIVANO?

MIA NONNA GIOVANNA, DETTA GIOVANNINA, ERA BUONA. POI LA PORTAVO A SPASSO PERCHÉ DA SOLA NON POTEVA. MIO NONNO MARTINO INVECE ERA PIUTTOSTO BURBERO, AVEVA UN MODO DI RISPONDERE UN PO' AGGRESSIVO MA TUTTO SOMMATO ERA BUONO. ABITAVANO TUTTI ASSIEME, ERAVAMO IN TANTI, DORMIVAMO 3-4 INSIEME. CI SI DAVA DEL VOI. MIA NONNA AVEVA UNA POLTRONA NEL POGGIOLO DOVE NOI ANDAVAMO AD ASSISTERLA. MIA NONNA MI GRATIFICAVA MOLTO QUANDO LA AIUTAVO. MIO NONNO COMANDAVA TUTTA LA FAMIGLIA.

MENEL SANTINA

I MIEI NONNI SONO MORTI QUANDO ERO PICCOLA. MIO NONNO SI CHIAMAVA GIOVANNI E MIA

NONNA FILOMENA, FACEVANO I CONTADINI E AVEVANO LE MUCCHE. FACEVANO MOLTO VINO CHE POI VENDEVANO AI PASSANTI. MIA NONNA HA AVUTO 17 FIGLI MA VIVENTI ERANO 9, 4 MASCHI E 5 FEMMINE. LA MIA NONNA MI HA INSEGNATO A FARE LE CALZE. I MIEI NONNI IN INVERNO ANDAVANO NELLA STALLA A BALLARE. SI VESTIVANO CON DELLE LUNGHE E LARGHE GONNE.

ELENA CAFFONT

LA MIA NONNA SI CHIAMAVA ANGELINA SITTA, ERA RIMASTA SOLA E NOI ABITAVAMO LA CON LEI, ERA LEI CHE TENEVA I SOLDI PER TUTTI. HA GIRATO IL MONDO CON SUO MARITO E I 3 FIGLI MASCHI. LEI FACEVA LA CUOCA. CON L'EREDITÀ COSTRUÌ NEL 44 UNA GRANDE CASA, CON LA STALLA E TANTE MUCCHE. POI QUANDO I FIGLI SI SONO SPOSTATI SIAMO RIMASTI TUTTI LI.



ERAVAMO IN 14 PERSONE. HA SEMPRE LAVORATO MOLTO DIRIGENDO TUTTI QUANTI. VOLEVO TANTO BENE ALLA MIA NONNA, PERCHÉ È LEI CHE HA CRESCIUTO SIA ME CHE MIA SORELLA. LA MIA NONNA MI HA INSEGNATO A CUCINARE DATO CHE LEI ERA TANTO BRAVA.

MARGHERITA DEOLA

MIA NONNA SI CHIAMAVA COME ME TERESA, MI HA CRESCIUTA LEI QUI A MEL. MIA NONNA ERA MOLTO BRAVA E SEMPRE PRESENTE, MI HA INSEGNATO

MOLTE COSE COME A CUCINARE, ACCENDERE IL FUOCO, A RACCOGLIERE LE "RADICELE". ALL'INIZIO MI AVEVANO DETTO DI DARLE DEL VOI MA A ME NON PIACEVA QUINDI LE DAVO DEL TU.

TERESA ZORNITTA

IO HO CONOSCIUTO SOLO I NONNI DA PARTE DI MIO PAPÀ. IO ABITAVO A PELLEGAI E LORO ABITAVANO VICINO A CASA. LI HO CONOSCIUTI PER POCO QUELLO CHE SO È QUELLO CHE MI HA RACCONTATO MIO PAPÀ. SI CHIAMAVANO CRISTIANO E TERESA. MIO NONNO È MORTO MORSO DA UNA VIPERA QUANDO ERO PICCOLINA. ERA STATO MORSO ANCHE ALTRE VOLTE MA SI ERA SALVATO CON UN IMPACCO DI PIANTAGGINE E METTENDO SULLA FERITA MEZZO POLLASTRO APPENA COPA' ANCORA CALDO. INVECE MIA NONNA È MORTA CHE AVEVO 10 ANNI. AI NONNI BISOGNAVA SEMPRE DARE DEL VOI. MI RICORDO MIA NONNA CON QUESTE GONNE LARGHE E LA TRAVERSA PER SOPRA. UNA VOLTA AVEVANO QUESTE GONNE LUNGHE FINO AI PIEDI E VEDEVI QUELLE CHE PISCIANO PER STRADA. MIA NONNA NO, MA MIA SUOCERA SÌ.

DE PARIS OTTAVILLA

IO HO CONOSCIUTO SOLO LA MIA NONNA DA PARTE DI MIO PAPÀ. SI CHIAMAVA ANNA ED ERA UNA NONNA PICCOLINA, MA TANTO BUONA. AVEVA UNA GONNA LUNGA TUTTA ARRICCIATA È SEMPRE UNA CAMICETTA E UNA TRAVERSA. A CASA NOSTRA AI NONNI NOI GLI SI DAVA SEMPRE DEL TI. MI

RICORDO CHE AVEVA L'ABITUDINE CHE TUTTE LE SERE SI DICEVA IL ROSARIO ED ERA LEI CHE LO DICEVA. MIA NONNA MI HA ACCUDITO PERCHÉ LA MAMMA ERA CONTADINA E ANDAVA SUI CAMPI TUTTO IL GIORNO. POI NOI SI ERA IN TANTE, SI ERA IN SETTE SORELLE. MIA NONNA ERA UNA DI POCHE PAROLE PERÒ RICORDO CHE SAPEVA LEGGERE E SCRIVERE.

SAMMACAL ALICE

I MIEI NONNI ME LI RICORDO TUTTI. PIERO E GRAZIOSA I GENITORI DI MIO PAPÀ E DINO E



MARIA DI MIA MAMMA. MI RICORDO CHE MIO NONNO PIERO MI PRENDEVA SEMPRE SULLE GINOCCHIA E MI FACEVA BALLARE. MI RICORDO QUANDO È MORTO MIO NONNO CHE FACEVANO LA PROCESSIONE A

MANO DA CAMPEDEI FINO AL CIMITERO DI SANT'ANTONIO DEL TORTAL. MI RICORDO CHE DA PICCOLA ANDAVO DAI NONNI A DARGLI UNA MANO A PULIRE LA CUCINA, BUTTAVO SECÈ DE ACQUA SUL PAVIMENTO TUTT A SAS. QUANDO SI ERA BOCE NOI SI DAVA SEMPRE DEL VOI AI VECI. LA MIA NONNA PORTAVA SEMPRE DELLE GONNE LUNGHE , CALZE DI LANA E LA TRAVERSA . MI RICORDO CHE LA METTEVA BELLA PULITA LA DOMENICA PER ANDARE A MESSA . MI RICORDO DI UNA VOLTA DI UNA VECCHIA IL GIORNO DEL MIO MATRIMONIO

CHE L'HO VISTA DISTANTE CON LE GAMBE LARGHE E
HO PENSATO: "MA STARA' MALE?". E INVECE
QUANDO MI SONO AVVICINATA HO VISTO TUTTO
MOI PER TERA E HO CAPITO CHE L'AVEVA PISSA..
MIA NONNA PERÒ NON HA MAI FATTO STE ROBE.

BRANCHER CONCETTA

MIO NONNO È IL RICORDO PIÙ BELLO DI TUTTI I
MIEI PARENTI ANCHE SE AI SUOI TEMPI ERO UN
PO' DISPETTOSO... QUESTO A CAUSA DELLA SUA
SORDITÀ MI FACEVA RIPETERE PIÙ VOLTE LO
STESSO DISCORSO. VI RICORDO CHE PORTAVA GLI
OCCHIALI E CHE MI HA INSEGNATO TANTE COSE;
SIA COME SI LAVORA CHE COME GIOCHI. NEGLI
ULTIMI ANNI SI ERA MESSO A FARMI UN
CLARINETTO PER INSEGNARMI A SUONARE, MA NON
HA FATTO IN TEMPO PERCHÉ È MANCATO A 82
ANNI. MI RICORDO CHE GLI PORTAVO IL CAFFÈ A
LETTO ANZI, IL CAFFÈ COL VINO ZUCCHERATO BENE
COME PIACEVA A LUI. MIA MADRE È STATA UNA
RAGAZZA MADRE DA SOLA PERÒ COMUNQUE MI HA
ALLEVATO LO STESSO CON IL SUO LAVORO DA
CONTADINA E CON L'AIUTO DI MIO NONNO. MI
RICORDO CHE UNA VOLTA MI HA COMPRATO UNA
BICICLETTA CHE MI SERVIVA PER ANDARE A SCUOLA
DA VANIE A TRICHIANA. UNA VOLTA HO FATTO
PURE UN CAPITOMBOLO, MA ME LA SONO CAVATA
CON QUALCHE AMMACCATURA E LA ROTTURA DEI
RAGGI DELLA BICI.

BURTET TIZIANO

IO AI TEMPI DEI NONNI MI RICORDO SOLO NONNO BEPI, PADRE DI MIA MADRE. IO ERO CURIOSA DI CONOSCERLO PERCHÉ LUI ERA SEMPRE VIA E MI SONO FERMATA UN GIORNO NEL SUO CORTILE. LUI SI È AFFACCIATO ALLA PORTA POI È RIENTRATO E DOPO POCHI MINUTI È RIAPPARSO CON UN



PIATTINO CON DENTRO UN BEL FIGALET COTTO COL TOCIO E UNA BELLA FETTA DI POLENTA MOLTO BUONA. SEMBRAVA CHE NON FOSSE MOLTO CAPACE DI PARLARE CON NOI BAMBINI. ERA

VESTITO CON LA CAMICIA BIANCA E IL GILET NERO. QUANDO ERO PIÙ GIOVANE AVEVA L'OSTERIA DOVE FACEVA ANCHE DA MANGIARE. ERANO UNO SPETTACOLO DA VEDERE LE PENTOLE CHE AVEVA, TUTTE IN RAME. POI PER UN ALTRO PERIODO NON L'HO PIÙ VISTO ED È TORNATO QUANDO MIA MADRE SI È AMMALATA. QUEL GIORNO CHE È MORTA LO HO VISTO VENIRE GIÙ DALLE SCALE PIANGENDO. UN NONNO MOLTO IMPORTANTE ERA IL NONNO DI MIO MARITO, ERA UN BEL VECCHIO, ALTO E DIRITTO AVEVA UN CERTO PORTAMENTO. GLI PIACEVA VESTIRSI BENE INVECE SUA MOGLIE ERA UMILE, PERÒ LO TRATTAVA COME UN COMANDANTE. L'ALTRO NONNO ANTONIO NON L'HO CONOSCIUTO MA SOLO QUELLO CHE MI RACCONTAVA MIO MARITO. MI RACCONTAVA CHE

QUANDO ERA TORNATO DALLA GUERRA AVEVA TROVATO SUO PAPÀ CHE PIANGEVA È CHE MANGIAVA UN PEZZO DI PANE STRA DURO. AVEVA UNA FERITA ALLA GAMBA E UN TEDESCO LO STAVA CURANDO.

DA CANAL PAOLA

IO HO CONOSCIUTO SOLO MIA NONNA TERESA ED ERA MOLTO BUONA. SICCOME MIO PADRE ERA GIÀ DIVISO E SI VIVEVA IN UN'ALTRA CASA. QUANDO SI ANDAVA A SCUOLA SI PASSAVA SEMPRE DA UN'ALTRA NONNA CHE CI BACIAVA TUTTI E TRE: UGO MARIA E ROSA. POI LEI CI DAVA NOCI NOSELE CORNIOLI E SCORZINCE E NOI SI FACEVA GRAN FESTA. DI MIO NONNO SO SOLO QUELLO CHE MI RACCONTAVANO: CHE AVEVA UN BEL FIGHER E TUTTI I RAGAZZI ANDAVANO LÌ A MANGIARLI. LUI SCARICAVA IL CARRO DEL FIENO E TUTTI I RAGAZZI SUL CARRO A MANGIARE. I MIEI NONNI ERANO BUONI.

DE PARIS UGO

I MIEI NONNI ERANO TANTO BUONI. MIO NONNO ERA BRAVO IN MATEMATICA E TENEVA TUTTI I CONTI DELLA LATTERIA, MI INSEGNAVA ANCHE A ME, MA IO NON RIUSCIVO A IMPARARE BENE ANCHE SE LA MAESTRA MI HA SEMPRE PROMOSSO. DEVO TANTO RINGRAZIARE I MIEI NONNI PERCHÉ SONO STATI BRAVI E BUONI. MI RICORDO CHE CI AIUTANO A NON ANDARE A FARE IL FIENO IN MONTAGNA. IL FIENO DI MONTAGNA È BUONO

**PERCHÉ CONTIENE TANTI FIORELLINI CHE LE
MUCCHE MANGIANO DI GUSTO.**

GASPERIN MARIA

**NOI IN FAMIGLIA ERAVAMO 3 FRATELLI MASCHI E
3 FEMMINE, QUINDI LA MAMMA PER GESTIRCI
MEGLIO CI MANDAVA DALLA NONNA ELENA CHE
VIVEVA CON DUE FIGLIE NUBILI. ERA VERAMENTE**



**UNA DONNINA PICCOLA MA BEN
FATTA E NESSUNO AVREBBE
DETTO CHE ERA UNA PERSONA
FORTE. ERA RIMASTA VEDOVA
MOLTO PRESTO, MA AVEVA AVUTO
UN FIGLIO E TRE FIGLIE. MIA
NONNA ME LA RICORDO ANCORA
BENISSIMO, PERÒ NON LA HO
MAI VISTA RIDERE ERA SEMPRE
SERIA FORSE SÌ LASCIAVA
ANDARE QUANDO VENIVA A
TROVARLA IL FRATELLO CHE**

**ACCOGLIEVA SEMPRE CON POCHE PAROLE. QUANDO
LA FACEVAMO ARRABBIARE ASSUMEVA
UN'ESPRESSIONE FREDDA E SE NE ANDAVA SENZA
PARLARE LASCIANDOCI UN PO' CONFUSI. NESSUNO
AVREBBE DETTO CHE AVEVA UN CARATTERE COSÌ
CHIUSO, MA IL DESTINO NON ERA STATO MOLTO
BENEVOLO CON LEI. SOLO SUO FRATELLO, IL
PITTORE CIMA, FORSE L'AVEVA CAPITA. IN UN
QUADRO L'HA DIPINTA CON UN'ESPRESSIONE
DOLCE E SERENA**

ANGELINI GABRIELLA

I NONNI DA PARTE DI MIO PADRE NON LI HO CONOSCIUTI, LI HO VISTI SOLO IN FOTO. I NONNI MATERNI INVECE LI HO CONOSCIUTI SOLO MIA NONNA E LE VOLEVO BENE QUASI COME MIA MAMMA. ANDAVO A TROVARLA LA SERA E LEI MI PREPARAVA UN CESTINO CON IL LATTE È UN PO' DI TUTTO E IO ANDAVO A CASA SEMPRE CON ROBA DA MANGIARE E CON UNA CAREZZA CHE MI FACEVA VIVERE BENE. AVEVAMO UNA FAMIGLIA NUMEROSA E DOVEVAMO TENERE CONTATO TUTTO, PERÒ QUANDO SI ANDAVA DALLA NONNA SI ERA CONTENTI.

FREZZA BRUNA

MI RICORDO BENISSIMO DEI MIEI NONNI, I GENITORI DI MIO PAPÀ. ERANO BRAVI E BUONI. IL NONNO DICEVA SEMPRE SU IL ROSARIO E POI ANCHE DI GIORNO CI RADUNAVA TUTTI NOI E CI FACEVA DIRE SU DELLE PREGHIERE. NOI FRATELLI SI ERA IN OTTO, I MIEI CUGINI IN 9, QUELLI DI UN ALTRO ZIO ERANO IN TRE E CI CHIAMAVA TUTTI E CI TROVAVA IL POSTO PER TUTTI. FACEVAMO MEZZ'ORETTA DI PREGHIERE E POI CI LASCIAVA ANDARE. SE C'ERANO DEI LAVORETTI PER NOI SI FACEVA TUTTI VOLENTIERI E A MEZZO GIORNO QUANDO SUONAVANO LE CAMPANE CI FACEVA DIRE UNA AVE GLORIA. LE SERE D'INVERNO SI ANDAVA TUTTI NELLA STALLA E SI DICE IL ROSARIO E DOPO LA NONNA CI DAVA UN PUGNETTO DI NOCI NOCCIOLE E SCORZINCIOLE E NOI SI FACEVA UNA GRAN FESTA. MIO NONNO ERA TANTO BUONO E PAZIENTE E AVEVA UNA PAROLA BUONA

PER TUTTI. È VENUTO VECCHIO IN FRETTA... GLI ULTIMI ANNI DOPO LA MORTE DELLA NONNA È ANDATO UN PO' SENZA MEMORIA. È MORTO ALL'ETÀ DI 87 ANNI QUEL ANNO CHE MI SONO SPOSATA IO NEL 1953.

COLLE ADELIA

VI RICORDO DI GIOVANNI MONESTIER CHE ERA PAPÀ DI MIA MAMMA. ERA BUONO CON I NIPOTI E LO RICORDO CHE ERA RELIGIOSO È UN GRAN LAVORATORE. MI PORTAVA IN MONTAGNA A PASCOLARE LE BESTIE E MI DAVA LE CARMELLE. POI ALLA SERA MI DICEVA ANDIAMO A DIRE IL ROSARIO E POI TUTTI A DORMIRE.

SUSANA PALMIRA

MI RICORDO BENE DELLE MIE NONNE, INVECE I MIEI NONNI NON LI HO CONOSCIUTI PURTROPPO SO SOLO CHE SI CHIAMAVANO BERNARDO E FRANCESCO. LE NONNE LA MAMMA DI MIO PAPÀ SI CHIAMAVA FRANCESCA E PURTROPPO È MORTA GIOVANE PERÒ HO UN BEL RICORDO. TANTE VOLTE ANDAVAMO INSIEME A DORMIRE ED ERA MOLTO CONTENTA. LA MAMMA DI MIA MAMMA INVECE SI CHIAMAVA CORINA ED È MORTA A 96 ANNI E ANCHE DI LEI HO UN BELLISSIMO RICORDO. HA AVUTO OTTO FIGLI PIÙ UNO PERCHÉ QUANDO SI È SPOSATA MIO NONNO ERA VEDOVO E AVEVA GIÀ UN FIGLIO. MA LEI NON FACEVA DIFFERENZA GLI VOLEVA BENE A TUTTI. SICCOME IO ABITAVO VIA QUANDO TORNAVO E MIA NONNA LO VENIVA SAPERE... SUBITO VENIVA A SALUTARMI. ERA UN

BELLISSIMO RAPPORTO CHE NON SI PUÒ DIMENTICARE. IO LE MIE NONNE LE RICORDO ANCHE COME ERANO VESTITE: CON QUESTI VESTITI GRIGI, IL CORPETTO UNA GONNA LUNGA ARRICCIATA IN VITA È SEMPRE LA TRAVERSA DAVANTI. MI RICORDO CHE A NATALE ARRIVAVANO SEMPRE CON LE CAMELLE PER TUTTI E TRE. CARE NONNE GRAZIE PER IL BENE CHE MI AVETE VOLUTO DICO LA VERITÀ UNA PREGHIERA C'È SEMPRE ANCHE PER VOI.

FERRARIS RENATA

IO AVEVO UN NONNO MOLTO SEVERO CHE NON SI LASCIAVA COMANDARE DA NOI BAMBINI. I PENSIERI PER NOI BAMBINI ERANO TANTI, PENSARE PER IL MANGIARE CHE ERA SEMPRE POCO E TANTA MISERIA E TANTA FAME. VI RICORDO DI MIO NONNO DURANTE IL PERIODO IN CUI C'ERANO I TEDESCHI, QUEGLI ANNI MI HANNO LASCIATO TANTA PAURA.

MENEL MARTINA

IO I MIEI NONNI ME LI RICORDO POCO. I NONNI DA PARTE DI MIO PADRE HO CONOSCIUTO LA NONNA PERCHÉ IL NONNO È MANCATO CHE NON ERO NEANCHE NATO. LA NONNA VIVEVA UN PO' FUORI PAESE E L'HO VISTA DI RADO QUANDO VENIVA A TROVARCI NOI NIPOTI. MA LEI ERA DI PARERE CONTRARIO E



DICEVA CHE NON POTEVANO SFAMARSI TUTTI E
COSÌ CI FACEVA VEDERE DI RADO. POI AVEVO I
NONNI DA PARTE DELLA MAMMA E SI VEDEVANO
POCO ANCHE LORO ANCHE SE ANDAVAMO A
TROVARLI DI TANTO IN TANTO. DEL NONNO NON
RICORDO MOLTO MA DELLA NONNA MI RICORDO PER
ESEMPIO CHE ERA SEVERA E CI SGRIDAVA NOI
RAGAZZE SE SI CALPESTAVA L'ERBA SUL PRATO.
NON SI POTEVA ANDARE A RACCOGLIERE
FACILMENTE LA FRUTTA. MI RICORDO CHE ANCHE
DOPO 15 GIORNI UNA VOLTA MI È VENUTA VICINO
E MI HA TIRATO LE ORECCHIE ANCHE SE IL PRATO
NON ERA SUO MA D'ALTRONDE L'ATTACCAMENTO AL
RACCOLTO ERA COSÌ GRANDE.

FRANCESCON MARIA

AVVENIMENTI DI OTTOBRE E NOVEMBRE

VENERDÌ 5 OTTOBRE SIAMO ANDATI PER LA PRIMA VOLTA AL PRANZO DELLA ZUCCA ORGANIZZATO DALLA SAGRA DI CAORERA. IL PAESE DI CAORERA E' FAMOSO PER LE SUE ZUCCHE SANTE E INFATTI I PIATTI ERANO DELIZIOSI: GNOCCHI DI ZUCCA, CRESPELLE ALLA ZUCCA E PERFINO IL GELATO E LA CROSTATA ALLA ZUCCA.

DOMENICA 14 OTTOBRE, COME ORMAI DA ALCUNI ANNI, SIAMO STATI PRESENTI ALLA MANIFESTAZIONE DI MELE A MEL CON UN BANCHETTO CON I LAVORETTI REALIZZATI DALLE NOSTRE NONNE. QUESTA VOLTA ERAVAMO NEL GIARDINO DELLA NOSTRA STRUTTURA, CHE TRA L'ALTRO HA ANCHE ACCOLTO LE GIOSTRE PER I PIU' PICCOLI. ANCHE QUEST'ANNO MELE A MEL E' STATA MOLTO PARTECIPATA DA TUTTA LA CITTADINANZA, GRAZIE ANCHE ALLA BELLA GIORNATA DI SOLE

SABATO 20 OTTOBRE SIAMO ANDATI ALLA 17° EDIZIONE DELLE OLIMPIADI DEL NONNO, LE OLIMPIADI ORGANIZZATE A FONZASO TRA LE CASE DI RIPOSO DI: MEL, TRICHIANA, LIMANA, FONZASO E MEANO. ANCHE QUEST'ANNO E' STATA UNA GIORNATA RICCA DI DIVERTIMENTO E DI SFIDE NEI GIOCHI DEL CANESTRO; DELLO SCIVOLO

E DEI BIRILLI. ALLA FINE MEL SI E' QUALIFICATA AL QUARTO POSTO E NESSUNO DEI SUOI ATLETI HA VINTO UNA MEDAGLIA, MA NON CI DEMORALIZZIAMO PERCHE' SIAMO SICURO CHE L'ANNO PROSSIMO LA VITTORIA SARA' NOSTRA.

MERCOLEDI' 31 OTTOBRE ABBIAMO FESTEGGIATO I COMPLEANNI DEL MESE CON LE CANZONI DEL NOSTRO AMICO BRUNO. UN POMERIGGIO DI TANTI BALLI E CANTI IN COMPAGNIA.

APPUNTAMENTI

FUTURI

6 DICEMBRE :h 10e30 ARRIVA **SAN NICOLO'**!!!!
.....*se vi comportate bene*.....

12 DICEMBRE: h 9e30 CI FARANNO VISITA CON
SPLENDIDI CANTI:
.....**I BAMBINI DELL'ASILO DI CARVE**.....

14 DICEMBRE: h9.30 **CONFESSIONI**

17 DICEMBRE: h13.00 A FONZASO
.....**TOMBOLA DI FINE ANNO!!!**

18 DICEMBRE:h 9e30 CI VERRANNO A TROVARE
**I BAMBINI DELLA TERZA ELEMENTARE DI
MEL**

19 DICEMBRE: h 15.00 GITA A LIMANA
AD ASCOLTARE I CANTI DEI
BAMBINI DI PRIMA ELEMENTARE

21 DICEMBRE: **TOMBOLA DI NATALE**
h15e45PIANO TERRA

24 DICEMBRE: h 9.30 **MESSA DI NATALE**

26 DICEMBRE: FESTA DI NATALE CON
IL CRAL FARRESE!

28 DICEMBRE: FESTA COMPLEANNI DEL MESE
CON **L' UNIVERSITA' DEGLI ANZIANI!!**

COMPLEANNI DI DICEMBRE

I NOSTRI PIU' CARI AUGURI A:

MATTIA LIDIA	1 DICEMBRE 1931
COMIOTTO MARIANO	1 DICEMBRE 1928
BRANCHER CONCETTA	7 DICEMBRE 1930
DE PARIS EZIO	8 DICEMBRE 1930
COMIOTTO EMMA	13 DICEMBRE 1937
MARCON MARIA	14 DICEMBRE 1932
FELTRIN EMANUELE	17 DICEMBRE 1928
SOVILLA MARIA	24 DICEMBRE 1928
BARBIERI RINO	28 DICEMBRE 1947
PAULETTI LILIANA	28 DICEMBRE 1940
DE PARIS GIUSEPPINA	29 DICEMBRE 1929
COMIOTTO ADELINA	31 DICEMBRE 1926



LA REDAZIONE:

PER LA SUA REALIZZAZIONE SONO DI VITALE
IMPORTANZA LA COLLABORAZIONE E IL
CONTRIBUTO DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA,
NONCHE' DI TUTTI QUELLI CHE VOLESSERO
PARTECIPARE CON UN PENSIERO, UN RACCONTO O
UN VISSUTO DA CONDIVIDERE.

PER CHIUNQUE VOLESSE RICEVERE UNA COPIA
DELLA CIACOLA O SAPERNE SEMPLICEMENTE
DI PIU' RIVOLGERSI AGLI EDUCATORI
ALESSANDRA, GIACOMO E LORENA. O
CLICcate SUL SITO

www.essepiunoservizi.it

NELLA SEZIONE DEDICATA ALLA CIACOLA

***GRAZIE A TUTTI E
AL PROSSIMO NUMERO!!!***